«Perché invitiamo a votare Pci»

Pubblichiamo l'appello sotto scritto da numerosi intellettuali che spiegano le ragioni per le quali ritengono essenziale votare Pci alle elezioni di domenica

Ci sono molti motivi di seria preoccupazione per l avvenire democratico dell Italia per il suo sviluppo civile culturale sociale Non ci può essere vera democrazia senza un reale rapporto di trasparenza e di fiducia tra le istituzioni e i cittadini senza un attiva partecipazione popolare alla direzione della cosa pubblica senza le condizioni per l effettivo alternarsi al governo di differenti schieramenti politici e programmatici

La stessa violenza della campagna che – prendendo occasione della giusta protesta per il massacro di Pechino – è stata rivolta contro il principale partito dell opposizione di sinistra che pure per primo e nel modo più netto aveva espresso una risoluta condanna dell azione repressiva dei governanti cinesi appare diretta più a colpire una grande forza democratica quale è il Pci che a dare reale solidarietà agli studenti e al popolo cinese

In Italia da oltre 40 anni non c'è ricambio nel governo del paese Troppe istituzioni non funzionano o funzionano male o comunque non corrispondono ai diritti e alle aspettative dei cittadini È cresciuto il disagio per il distacco tra il governo della cosa pubblica e le attese della gente In intere regioni – come ha affermato lo stesso commissario antimafia – non prevale la legge democratica bensì quella degli interessi criminali Ma anche altrove è assai pesante l intreccio tra questione morale e questione politica. l'uso di parte delle funzioni pubbliche il condizionamento degli interessi privati, la diffusione delle pratiche clientelari il controllo spregiudicato e fazioso degli strumenti di informazione creano situazioni di grave sofferenza per la vita democratica. Lo stesso esercizio di fondamentali diritti di libertà viene così inquinato e limitato Di tutto ciò risentono negativamente anche la vita civile, le attività nel campo dell istruzione delle arti, della cultura le prospettive di rinnovamento in campo sociale non a caso sono state praticamente abbandonate tutte le grandi questioni di riforma su questi temi

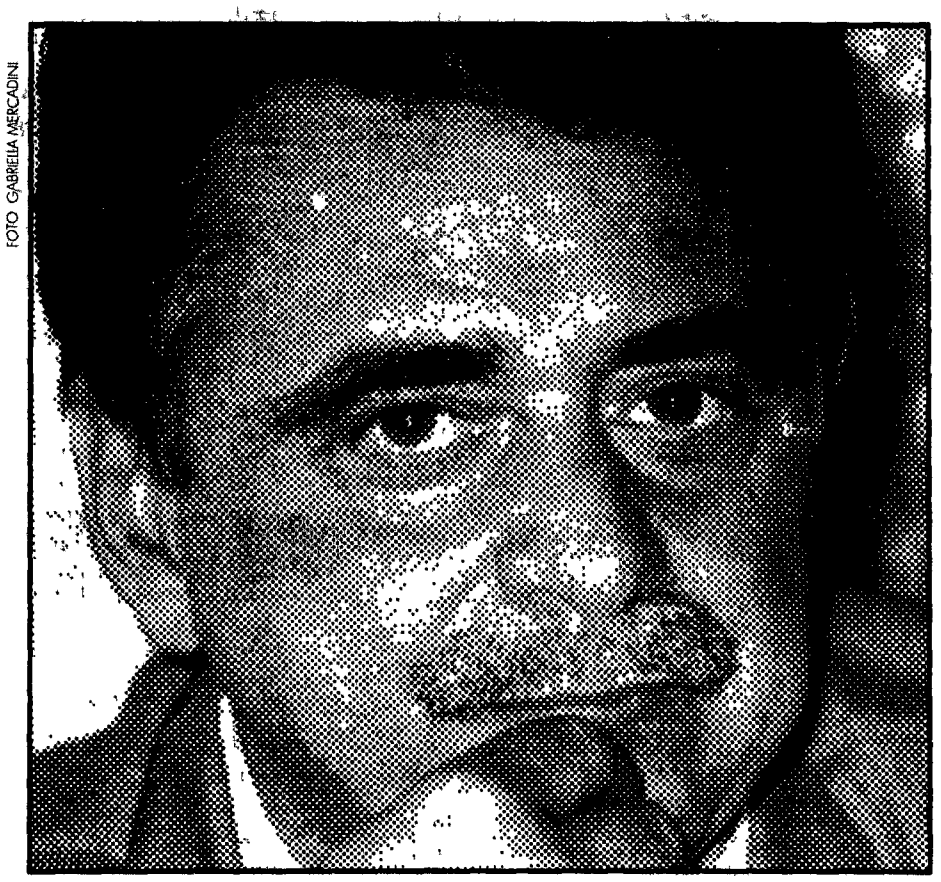
L Italia non può continuare a vivere in questa dissociazione tra dinamismo delle attività economiche e stagnazione e squallore della vita pubblica Alla lunga è l intero sviluppo, sul piano economico come su quello civile e sociale che è destinato a risentirne È in atto una manovra volta a evitare che questo stato di cose sia modificato Si è cercato e si cerca di colpire la grande forza popolare e democratica del partito comunista Si tenta di emarginare il ruolo dell opposizione e di concentrare ancora di più il potere nelle mani delle attuali forze di governo, anche la condotta della crisi, aperta proprio in coincidenza con la campagna per le elezioni europee dimostra che l'intento è di rinsaldare – attraverso una nuova spartizione delle posizioni di comodo – l alleanza tra la Dc il Psi e gli altri partiti della coalizione

Continuare nell attuale stato di cose significherebbe creare davvero le condizioni per una crisi della democrazia Questo disegno va sconfitto Deve essere battuto il tentativo di mortificare il ruolo delle forze popolari, di emarginare l opposizione di escludere ogni reale prospettiva di cambiamento

Per questo consideriamo essenziale il 18 giugno, il voto per il Pci Lo consideriamo essenziale per l'Italia in un momento difficile per la democrazia italiana Lo consideriamo essenziale per l Europa per dare nuovo vigore alla sinistra europea e perché sia fortemente rappresentata nel Parlamento europeo l esperienza di elaborazione e di lotta del movimento operaio e popolare italiano

Giulio Carlo Argan, Eugenio Garin, Enzo Siciliano, Alberto Asor Rosa, Giuseppe Tornatore, Paolo Taviani, Vittorio Taviani, Giuliano Montaldo, Gillo Pontecorvo, Bernardo Bertolucci, Ettore Scola, Nanni Loy, Carlo Lizzani, Sylvano Bussotti, Francesco Maselli, Mario Tronti; Paolo Pietrangeli, Antonello Venditti, Luigi Nono, Francesco De Gregori Massimo Paci, Tullio De Mauro Cesare Luporini, Enzo Forcella, Nicola Tranfaglia, Natalia Ginzburg, Biagio De Giovanni, Franco Cassano, Luciano Canfora, Umberto Curi, Eugenio Calimani, Gabriele Di Stefano; Antonio Lepsky; Vittorio Foa, Filippo Cavazzuti; Giuseppe Fiori, Mario Rigoni Stern, Adriano La Regina, Franco Bassanini, Antonio Cederna, Ettore Masina, Laura Balbo, Sergio De Julio, Annalisa Diaz Vincenzo Visco, Luciano Guerzoni, Raniero La Valle, Giuseppina Bertone, Aldo Rizzo, Mariella Gramaglia, Luigi Pintor; Silvia Neonato, Giulietta Ruggeri, Monica Lanfranco; Gian Maria Pedemonte, Carlo Repetti, Fredi Drugman, Enzo Tiezzi, Stefano Rodotà, Massimo Riva; Gina Lagorio, Carole Beebe Tarantelli, Paolo Leon, Carlo Trigilia, Franco Volpi, Mario Cacciagli; Marcello Buratti, Giovanni Mari, Francesco Barbagallo, Bruno Jossa, Gustavo Minervini, Aldo Masullo, Giuseppe Luongo, Mario Persico, Gian Giacomo Migone; Alberto Conte; Umberto Cerroni; Alfredo Stussi, Guido Paduano; Giuseppe Volpe, Domenico Corradini, Roberto Romboli, Riccardo Faucci; Mario Toscano, Piero Paolicchi, Mario Mirri, Giuseppe Di Stefano, Adriano Di Giacomo Bianca Pennan, Edoardo Vesentini Giampiero Paffuti, Paolo Rossi; Alfonso Maurizio Jacono, Paolo Cristofolini, Nicola Badaloni, Gian Carlo Fasano, Elena Guarini Fasano, Jacopo Tomasi; Lucio Senatore, Lina Bolzoni, Umberto Carpi, Gianfranco Fioravanti, Fausto Sacerdote, Francesca Acquistapace, Anna Maria Galoppini, Severino Zanelli, Marco Santagata, Mirko Tavoni Piero Floriani, Paolo Malanima, Giovanni Federico, Giuliana Biagioni, Lorenzo Calabi, Giuliano Campioni, Giorgio Levi, Marco Vanneschi; Riccardo Di Donato, Anna Rosa Pizzi, Stefano Pallottino, Ann Katherine Isaacs, Carmelo Pasimeni, Cosimo Perrotta; Aldo Cornio, Antonio Drigo, Marcello Strazzeri, Paolo Cavaliere, Piero Manni, Mario Lombardo, Piero Pratesi, Giovanni Pellegrino, Nazzareno Mandolesi, Roberto Fieschi, Umberto Emiliani, Giuseppe Marchesini, Renato Fumicielo, Francesco Lenci, Antonio Cenedese, Franco Pacini, Marco Fontana, Nicola Rubbino, Giuliano Colombetti, Luca Simoncini, Enzo Scandurra, Franco Mirri Adriano Ossicini, Paolo Volponi, Moreno Vaselli Antonio Massarotti, Riccardo Tedeschi, Bruno Caccin Guido Rossi Pier Luigi Onorato

FOTO GABRIELLA MERCADINI



"E' tempo che chi è di sinistra si faccia sentire."

Chi vuole portare in Europa un'Italia migliore; chi combatte mafie e camorre; chi è stanco delle sceneggiate dei pentapartiti, di tickets, di governi falliti; chi pretende servizi e non disservizi; chi chiede efficienza; chi vuole giustizia fiscale; chi vuol vedere affermati i diritti delle donne, dei giovani, dei lavoratori, dei pensionati; chi chiede giustizia e lavoro per il Sud; chi vuole un'Europa dove cresce la democrazia e l'equità sociale; chi vuole un'Europa dove è bello respirare, il 18 giugno lo dica forte. **In Italia e in Europa la sinistra ha bisogno di te. Vota per il nuovo Pci.**

P.C.I.